

REVISORE UNICO

Verbale n 27 del 26/11/2020

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n.77/2019 del 27/12/2019 “Bilancio di Previsione 2020-2022 – Approvazione” e con deliberazione di C.C. n. 14 del 29/04/2020 “Riapprovazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e nota d'aggiornamento del Documento Unico Di Programmazione (D.U.P) 2020-2022 per effetto dell'aggiornamento delle Aliquote Tributarie”; (cfr parere 4 del 19/03/2020)

In data 18/06/2020 con deliberazione numero 22 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr verbale n 12 del 12/06/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.588.633,69 così composto:

fondi accantonati	per euro 408.218,20;
fondi vincolati	per euro 14.302,62;
fondi destinati agli investimenti	per euro 298.300,00;
fondi disponibili	per euro 867.812,87.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- n. 15 del 29/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022” (parere nr 5 del 27/04/2020);
- n. 33 del 29/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Variazioni di competenza di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 – annualità 2020 – aggiornamento del piano triennale OO.PP. Ed elenco annuale – aggiornamento del DUP – applicazione avanzo di amministrazione” (cfr /verbale n16 del 24/06/2020);
- n. 38 del 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi degli articoli 42 comma 2, 175, comma 2, 203 comma 2 del TUEL, per assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del TUEL” (cfr parere nr. 19 del 27/07/2020)

Sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- n. 3 del 09/01/2020 ad oggetto “Primo prelevamento dal Fondo di riserva per adeguamento capitoli – elezioni amministrative regionali – anno 2020”;
- n. 87 del 18/08/2020 ad oggetto “Secondo prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa per ufficio anagrafe – esercizio finanziario 2020”;

Sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del TUEL con i poteri del Consiglio:

- n. 13 del 06/02/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “Variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 – Referendum 2020”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 20/02/2020 (cfr parere n.1 del 16/02/2020);
- n. 31 del 02/04/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati ai sensi degli art. 42 comma 4° del TUEL per costituzione fondo di solidarietà alimentare di cui all'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del capodipartimento della protezione civile”, e ratificata con la deliberazione di Consiglio Comunale di riapprovazione del Bilancio di Previsione n. 14 del 29/04/2020, sopraccitata (cfr parere n 5 del 27/04/2020);
- n. 34 del 23/04/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati ai sensi degli art. 42 comma 4° del TUEL per far fronte alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19”, e ratificata con la deliberazione di Consiglio Comunale di riapprovazione del Bilancio di Previsione n. 14 del 29/04/2020, sopraccitata (cfr parere n 5 del 27/04/2020);
- n. 46 del 14/05/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “Variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 18/06/2020 (cfr parere n 10 del 08/06/2020);
- n. 56 del 28/05/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto “Variazione urgente di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 – annualità 2020-2021-2022”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 18/06/2020 (cfr parere n 11 del 08/06/2020);

- n. 95 del 14/09/2020, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020 per lavori di consolidamento e restauro della torre dell'orologio di piazza Garibaldi", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 28/09/2020 (cfr parere n 21 del 21/09/2020);
- n. 110 del 15/10/2020, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 – con ratifica di Consiglio – Contributi per il sostegno dell'attività didattica in seguito all'emergenza COVID", ancora da ratificare (cfr parere n 22 del 15/10/2020);
- n. 118 del 10/11/2020, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione al bilancio 2020-2022 in termini di competenza e di cassa per l'annualità 2020 e di sola competenza per l'annualità 2021 – Servizio di somministrazione lavoro per il ruolo di assistente sociale finanziato con il fondo povertà – variazione urgente con successiva ratifica", ancora da ratificare (cfr parere n 25 del 13/11/2020);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 367 del 03/08/2020

Determinazione n. 408 del 18/08/2020

Determinazione n. 418 del 31/08/2020

Determinazione n. 422 del 02/09/2020

Determinazione n. 457 del 18/09/2020

Determinazione n. 595 del 05/11/2020

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, non ha adottato delibera di Giunta per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

In data 13/11/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

**EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19
SUL BILANCIO DELL'ENTE**

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 71.770,49 per misure urgenti di solidarietà alimentare.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità. Sul conto corrente sono pervenuti euro 17.200,00, il Revisore invita l'ente entro il 31 gennaio 2020 a compilare e pubblicare sul proprio sito web istituzionale il modello di rendicontazione ANAC diffuso con comunicato del 29 luglio 2020.

L'ente in base all'art. 114 del DL.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 22.392,03, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 2.760,56.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Previsione 2020	Scostamento
IMU ORDINARIA	2.870.073,25	2.698.227,85	2.874.508,26	2.814.269,79	2.692.742,50	
TASI	20.259,00	19.476,27	96.482,67	45.405,98		
TOTALE IMU + TASI	2.890.332,25	2.717.704,12	2.970.990,93	2.859.675,77	2.692.742,50	- 166.933,27
ADD.LE COMUNALE IRPEF	519.374,70	522.861,84	556.645,97	532.960,84	597.412,36	64.451,52
ADD.LE COMUNALE IRPEF PARTITE ARRETRATE	-	-	-	-	20.000,00	20.000,00
ICI PARTITE ARRETRATE	-	-	-	-	20.000,00	20.000,00
IMU PARTITE ARRETRATE	52.414,57	20.000,00	3.000,00	25.138,19	676.927,99	651.789,80
TASI ARRETRATE	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	114.044,70	105.873,88	121.507,46	113.808,68		- 113.808,68
TARI PARTITE ARRETRATE	-	-	-	-		-
COSAP	120.680,35	107.677,05	139.239,51	122.532,30	125.464,13	2.931,83
TOTALE GENERALE	3.576.166,22	3.366.439,84	3.652.144,36	3.531.583,47	4.017.082,85	485.499,38

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Forlimpopoli il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 499.603,82 ed un incremento in acconto pari ad euro 73.197,47. In riferimento a ciò si raccomanda e si invita l'ente a monitorare la situazione legata all'utilizzo del fondo funzioni fondamentali al fine di compilare correttamente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ed eventualmente vincolare tali risorse.

Il DL. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito previsto per euro 1.322,00;
- l'esonero dal pagamento del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor introito dell'esonero viene stimato in euro 14.357,61.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DL 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di euro 1.259,99 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del DL 34/2020**);

- 2) somma di euro 0,00 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del DI 34/2020**);
- 3) somma di euro 14.535,87 per le mancate entrate per le perdite di gettito del Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

Delle operazioni sui mutui, l'ente ha tenuto conto variando in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 per euro 310.546,60. In particolare con riferimento alle operazioni di rinegoziazione si fa rinvio al verbale dell'Organo di Revisione n 19 del 19/10/2019.

I mutui rinegoziati sono i seguenti:

- CDP/MEF nr 4419886100.

Le risorse così liberate finanziano (rif. delibera di consiglio n. 38 del 29/07/202):

02657/00	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI A CDP		122.426,50
00245/00	RISTORO TARI PER AZIENDE	40.000,00	
00135/00	CAPITOLO COVID	1.876,50	
02450/00	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	16.000,00	
00301/00	LAVORI MAUTENZIONE INGRESSO COMUNE	10.000,00	
00301/00	MANUTENZIONI ORDINARIE	1.500,00	
00121/01	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER SETTORE SEGRETERIA	2.000,00	
00497/00	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	1.000,00	
00006/00	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO PER CONSIGLIERI ED ASSESSORI	1.000,00	
01010/00	SPESE PER IL SERVIZIO DI TENUTA DEI CONTI CORRENTI	500,00	

	POSTALI/BANCARI		
01011/00	RITENUTE FISCALI SU INTERESSI ATTIVI	50,00	
00497/00	BOLLI POSTALI E BANCARI	500,00	
01012/00	AGGIO RISCOSSIONI TRIBUTI VARI	500,00	
01012/01	AGGIO RISCOSSIONE TRIBUTI VARI – SORIT	500,00	
01013/00	SPESE FISSE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	1.000,00	
01013/01	ONERI SU CONTENZIOSO PER RISCOSSIONE TRIBUTI	500,00	
01013/02	SPESE DI NOTIFICA ATTIVITA' TRIBUTARIA	500,00	
00184/00	SPESE RAGIONERIA	5.000,00	
02001/00	MOBILI E ARREDI	10.000,00	
01870/04	VIDEOSORVEGLIANZA	30.000,00	

E con la delibera di consiglio di salvaguardia in approvazione

02382/02	RIGENERAZIONE URBANA VIA COSTA	605.662,56		
02657/00	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CDP		188.120,10	
00001/04	APPLICAZIONE AVANZO			417.542,46

Sugli equilibri degli anni successivi, l'impatto sarà correttamente rilevato in sede di redazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Inoltre il mutuo per il quale è stata sospesa la rata del 2020 è il seguente:

- Posizione MEF 4419886/00 per euro 12.712,27

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che “Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell’accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell’organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell’esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”.

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

Nell’operazione di salvaguardia, non è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

L’Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell’art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L’Organo di Revisione ha verificato che l’importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L’Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall’andamento generale dell’entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L’Organo di Revisione ha proceduto all’analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

L’Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell’esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.553.680,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	114.229,45	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.099.097,76	8.256.337,36	8.159.225,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.860.133,76	7.990.897,29	7.967.897,29
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		8.594,32	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		609.620,63	139.205,82	139.205,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	38.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.073,35	265.440,07	191.328,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		261.120,10	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	261.120,10	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	754.542,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.415.968,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.636.402,00	1.765.000,00	4.665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	261.120,10	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.106.032,69 0,00	1.765.000,00 0,00	4.665.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	38.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Titolo	residui attivi consuntivo 2019	riscossioni al 10/11/2020	residui attivi salvaguardia	Titolo	residui passivi consuntivo 2019	pagamenti al 10/11/2020	residui passivi salvaguardia
Titolo 1	429.007,95	359.190,18	69.817,77	Titolo 1	2.346.897,01	1.172.546,93	1.174.350,08
Titolo 2	97.709,70	27.526,42	70.183,28	Titolo 2	717.290,48	620.731,25	96.559,23
Titolo 3	359.699,48	168.639,18	191.060,30	Titolo 3	-	-	-
Titolo 4	3.749.099,00	50.000,00	3.699.099,00	Titolo 4	7.262,89	-	7.262,89
Titolo 5	-	-	-	Titolo 5	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	2.107.665,58	87.180,97	2.020.484,61	Titolo 7	2.106.580,97	76.861,81	2.029.719,16
TOTALE	6.743.181,71	692.536,75	6.050.644,96	TOTALE	5.178.031,35	1.870.139,99	3.307.891,36

L'Organo di revisione rileva e raccomanda all'Ente di monitorare e provvedere alla riscossione dei residui attivi.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 24/11/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 12/11/2020;

- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Bologna li 26/11/2020

Il Revisore Unico
Rag. Patrizia Baldo
(documento firmato digitalmente)